

L'ex assessore Croci da Fini «La tutela dell'ambiente non è un tema solo di sinistra»

«Placata la bufera torniamo al mercato». La tavola rotonda organizzata dall'associazione «Libertiamo» al Franco Parenti ha un ospite d'onore: il presidente della Camera Gianfranco Fini. Gli ospiti di casa sono Benedetto Della Vedova e l'ex ministro Antonio Martino. Si parla di privatizzazioni, di concorrenza, di politica che strozza il libero mercato. In platea gli ex An sono una minoranza (poi arrivano il ministro Ignazio La Russa e il vicesindaco Riccardo De Corato, impegnati al Dal Verme con Formigoni). Tra i relatori, anche l'ex assessore ai Trasporti Edoardo Croci, «liberale da sempre». «Le tematiche ambientali lasciate in mano alla sinistra costituiscono un'anomalia tutta italiana. In tutta Europa il verde è al primo posto delle priorità dei grandi leader del centrodestra. Da Sarkozy alla Merkel, fino ai conservatori inglesi», ha spiegato Croci dal palco. E ancora: «Non c'è affatto incompatibilità tra ambiente e economia di mercato. Tutt'altro. Negli Stati Uniti si è puntato forte proprio sulla green economy per far ripartire la produzione».

Dal presidente della Camera nessun accenno ai temi «milanesi». Gianfranco Fini ha parlato invece della necessità di aprire un periodo di riforme. Istituzionali e sociali. Il rischio per il Pdl e la politica italiana — ha detto Fini — è quello di «galleggiare»: «Non va bene che qualcuno coltivi il proprio orticello e che ogni ministro voglia salvare se stesso a scapito degli altri. Il rischio peggiore che possiamo correre nei prossimi tre anni è quello di galleggiare. E questo vale sia per il Pdl che per l'intero Paese».

A.Se.